

NELL'EX FIERA**«Grattacieli sbilenchi»
Su Citylife è scontro
Berlusconi-Comune**

— MILANO —

A **SORPRESA** Silvio Berlusconi sferra un duro attacco contro i tre grattacieli di CityLife sull'area della ex Fiera. Il destro glielo offre l'Expo 2015. In un'intervista sulla stampa, parlando della vittoria («il merito è della Moratti. Il Governo? Ha dato una mano, ma anch'io l'ho data»), il leader del Popolo della Libertà lancia partire il siluro: «Ho visto progetti di grattacieli elaborati da architetti stranieri, grattacieli storti e sbilenchi, in totale contrasto con il contesto milanese e la sua tradizione urbanistica». Ogni riferimento alle tre torri firmate Daniel Libeskind, Arata Isozaki e Zaha Hadid è puramente voluto. E stupisce un po' tutti. Sì, perché il progetto CityLife è stato appoggiato dagli ultimi due sindaci, entrambi scelti dal Cavaliere: Gabriele Albertini e Letizia Moratti. Certo, l'attuale Giunta comunale ha apportato alcune modifiche al progetto, prevedendo l'arrivo nell'area di una fermata della nuova linea 5 della metropolitana. Ma la fermata si dovrebbe chiamare proprio «Tre torri», in omaggio ai nuovi grattacieli, contestati da due comitati cittadini, oltre che da Adriano Celentano. Ora al fronte del «grattacieli, no grazie» si aggiunge anche Berlusconi: «Spero che non sia questa l'idea moderna di Milano, altrimenti la protesta dei milanesi nascerà spontanea e giusta. E io mi metterò alla testa di questa protesta, ci può contare».

INASPETTATAMENTE si salda l'asse trasversale comitati ambientalisti-Celentano-Berlusconi. La replica al numero uno di Forza Italia è affidata all'assessore comunale allo Sviluppo del territorio, l'azzurro Carlo Massevoli: «Quello di CityLife è un progetto eccezionale e per la città è imprescindibile. Non ci saranno ripensamenti di nessun tipo». E ancora: «Chiuque può avere un parere sull'architettura e penso che Berlusconi abbia voluto puntare l'attenzione sulla valorizzazione degli architetti italiani.

Ma il progetto per l'area della ex Fiera è internazionalmente riconosciuto come tra i migliori al mondo».

M.Min.